

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

SCUOLA DI FISICA

3, Via Gino Capponi, Firenze.

1.° Febbraio 1880

Caro Amico

È già finito il mese, durante il quale io ero stato chiamato a far lezione in questo Istituto; e siccome non ho ricevuta nessun'altra partecipazione, così dovrei a tutto rigore sospendere le lezioni e consegnare le chiavi del gabinetto. Ma ho scritto ieri al Presidente che mi offro a continuare ancora. - Credo che la mia definitiva sistemazione qui a Firenze sia ormai assicurata, e che ~~non~~ si tratti solamente di adempire ~~la~~ delle formalità. Tuttavia desidererei sapere a qual punto si trova realmente la mia vertenza, dopo che ho mandato al Ministro la domanda di venir trasferito a Firenze. E ricorro, come al solito, alla tua buona amicizia.

Intanto Cardani, cui aveva mandato, come per l'addietro, i



0881  
bianco-segno per riscuotere il mio  
stipendio di gennaio, mi risponde  
che il Direttore di Segreteria non  
aveva trasmesso all'Intendenza il  
mio stato, perché io non aveva  
più diritto dopo la fine dicembre  
di percepire stipendio alcuno a  
Palermo.

Ho replicato a Cardani che  
vi deve essere equivoco, che forse il  
sig. Pittini suppone che io pretendessi  
d'esser pagato qui e là. Ma non  
sono ancora abbastanza Palermitano  
per concepire di queste idee.  
Se ho mandato il bianco-segno, vuol  
dire che lo stipendio desidero riscuo-  
terlo a Palermo; e perciò prego  
il sig. Pittini a farmi lo stato  
relativo.

Pittini mi ha letto una lunga  
ed energica tua nota. Egli avrebbe  
desiderato che quelle cose tu le avessi  
scritte direttamente alla Soprain-  
tendenza dell'Istituto, perché teme di  
compromettersi, ed anzi voleva pre-  
garti di farlo. Ma io gli ho opor-  
tato che la tua lettera si inserisse  
a protocollo, e che egli per consequen-  
za ha dovere d'ufficio di darvi  
corso, e lo ho persuaso a parlarne col  
comune. Peruzzi, il quale funziona  
ancora (provvisoriamente) da  
Sopraintendente.

Ricevo da tre giorni il Bollettino  
litografato, e te ne ringrazio. Ma  
dovresti mandarmi anche le  
altre pubblicazioni.

Dimmis che sono un inventore  
e ti darò ragione

Ou, che anzi la lotta  
ora sarai contento; perché i Gesuiti  
fanno causa al Governo. Il tuo Aff Amico  
A. Raitz